

DETPRES DEL 14 MARZO 2019 N. 86

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

IL PRESIDENTE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'articolo 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 di conferma a Presidente dell'Istituto;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 1, commi 8 e 9;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e in particolare l'articolo 10;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modificazioni;

visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito dalla legge 3 ottobre 2013, n. 125;

visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

vista la legge 27 maggio 2015, n. 69 "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio";

visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - 25 gennaio 2013, n.1; 19 luglio 2013, n. 2; e 14 febbraio 2014, n. 1;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2013, approvato con delibera Anac n. 72/2013; nonché il suo aggiornamento, approvato con delibera Anac n. 12/2015;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera Anac n. 831/2016; l'"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione" di cui alla delibera Anac 22 novembre 2017, n. 1208; nonché l'"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" di cui alla delibera Anac 21 novembre 2018, n. 1074;

viste le delibere Anac n. 75/2013, n. 144/2014, n. 146/2014, n. 148/2014; n. 833/2016, n. 1309/2016, n. 1310/2016, n. 141/2018, n. 840/2018 e n.1033/2018, il Regolamento del 9 settembre 2014, le determinazioni n. 6/2015 e n. 8/2015, nonché il Comunicato del Presidente della stessa Autorità del 16 marzo 2018;

vista la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 30 maggio 2017, n. 2 "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)";

vista la propria determinazione n. 228/2013, con la quale è stato individuato il Capo del Servizio ispettorato e sicurezza quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, di cui alle proprie determinazioni 23 dicembre 2013, n. 332, 30 luglio 2015, n. 297 e successive modificazioni;

viste le proprie determinazioni n. 65/2014, n. 197/2015, n. 187/2016, n. 315/2017 e n. 277/2018 con le quali sono stati adottati, rispettivamente, il PTPC per gli anni 2014-2016, il PTPC per gli anni 2015-2017, il PTPC per gli anni 2016-2018, il PTPCT per gli anni 2017-2019 e il PTPCT per gli anni 2018-2020;

viste le proprie determinazioni n. 149/2014 e n. 524/2018 di approvazione degli schemi di Patti d'integrità, in materia, rispettivamente, di appalti pubblici e di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici in materia di prevenzione finalizzate alla tutela per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la propria determinazione n. 15/2015 "Codice di comportamento dell'Inail e disposizioni sul benessere organizzativo";

vista la propria determinazione n. 149/2018 "Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la relativa relazione;

vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza del 7 marzo 2019, n. 6,

DETERMINA

di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 (Parti I, II e III), che, allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione.

f.to prof. Massimo De Felice